

Apri l'Oxybar: boccata d'ossigeno per dieci euro

MILANO - Ogni qualvolta c'è qualche nuova imposta da pagare c'è sempre qualcuno che commenta: «Prima o poi riscuotono a farci pagare anche l'aria che respiriamo». Oggi, infatti, soprattutto in una città come Milano, sono ben pochi quelli che pagherebbero per respirare l'aria che tutti quanti siamo costretti a inalare nostro malgrado. Smog, polveri sottili e inquinamento non sono certo un cocktail appetibile commercialmente, ma certo è che qualche milanese, pur di respirare un'altro tipo di aria, magari con più ossigeno che Pm10 qualche soldo sarebbe disposto a sborsarlo. Cosa che d'ora in poi sarà possibile. A tradurre la voglia di aria pulita in business sono stati i padovani della CapriaCapri, la società che commercializza in Italia gli Oxybar, i bar dell'ossigeno. Al posto di caffè e cappuccino, l'idea è semplice: servire ai clienti ossigeno, puro al 97%, merce ormai introvabile in qualsiasi città d'Italia.

Così, anche a Milano, il prossimo mese aprirà i battenti il primo Oxybar. Ad ospitarlo il Jungle Juice, un locale per salutisti, di piazza Venticinque aprile. Così, di fronte ad una bibita fresca e leggendo una rivista, sarà possibile per gli avventori rigenerarsi dalle polveri sottili. Il servizio costerà non più di dieci euro, per un quarto d'ora di seduta, il tempo necessario per il ricambio dell'aria nei polmoni di una persona adulta. Per usufruire del servizio basterà usare un inalatore o una mascherina e aspirare a pieni polmoni l'ossigeno puro al 97% che sarà purificato attraverso speciali macchinari. Ma non solo. Per i clienti più esigenti, quelli sensibili «al gusto» oltre che alla salute, sono disponibili anche diverse varietà di ossigeno, addizionate con un particolare aroma, per rendere più piacevole l'operazione di ricambio dell'aria.

In questo senso, i cocktails saranno molteplici, a seconda delle esigenze. Se per i fumatori sarà meglio scegliere quello «purificante» alla menta e all'eucalipto, chi si aspetta una serata di folle può galvanizzarsi con il Dry Shot, una combinazione a base d'aroma di Gin e ginepro, mentre per le coppie è più indicato il Twister, definito «l'afrodisiaco numero uno in Oriente». Poi, sul fatto i milanesi siano disposti a pagare pur di respirare aria pura non c'è nessun dubbio, resta da vedere però se saranno capaci di abituarsi all'ossigeno puro, dopo aver respirato tanto inquinamento.